



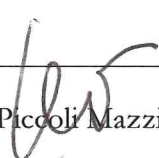
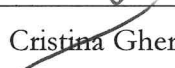
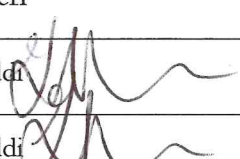
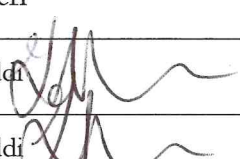
ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 177 del 16/12/2016)

N° 24 del 24/07/2020

Oggetto: Nomina del Responsabile per la Transizione al Digitale ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)		
Struttura Proponente	Dipartimento Amministrativo	Mario Piccoli Mazzini 
	S.S. Bilancio, Contabilità e Investimenti	Cristina Gheri 
	Responsabile del procedimento	Federico Diddi 
	Estensore	Federico Diddi 
Allegati n.		

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice	Anno Bilancio

Eseguibile a norma di Legge dal 08/08/2020
24 LUG. 2020
Pubblicato a norma di Legge il _____
Inviato al Collegio Sindacale il 24 LUG. 2020

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 177 del 16/12/2016.

24 LUG. 2020

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 che stabilisce che, a seguito dell'assorbimento delle funzioni dell'Istituto toscano tumori (ITT), l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica assume la denominazione di Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO);
- la Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 di parere favorevole sullo statuto e regolamento dell'ISPRO;
- la delibera aziendale n. 150/2018 di presa atto della delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 sopra menzionata;

Richiamati:

- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" ed in particolare l'art. 17 rubricato "Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale";
- la circolare ministeriale n. 3 del 01 ottobre 2018 "Responsabile per la transizione digitale – art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

Preso atto che:

- il D.Lgs. 82/2005 prevede che le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato, nel rispetto della propria autonomia organizzativa, individuino l'ufficio per il digitale tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuino un responsabile per il digitale tra i dipendenti in posizione apicale;
- il Responsabile per la transizione digitale (R.T.D.) deve essere dotato di "adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali";
- i compiti espressamente previsti dal D.Lgs. 82/2005 sono:
 - a) "coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
 - b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
 - c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
 - d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
 - e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
 - f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
 - g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
 - h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
 - i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
 - j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato

informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis);

- k) *pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b);"*

Rilevato che la circolare ministeriale n. 3/2018, richiamate le competenze elencate dall'art. 17 del D.Lgs. 82/2005, ne aggiunge di nuove, a titolo di raccomandazione, in ragione della trasversalità della figura:

- *"il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;*
- *il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);*
- *il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);*
- *l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);*
- *la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;*
- *la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD;"*

Considerato che non è prevista in Istituto una posizione dirigenziale a cui affidare l'incarico di R.T.D. ;

Ritenuto pertanto, tenuto anche conto della peculiarità e delle dimensioni proprie dell'Istituto, di individuare l'Ing. Marco Meoni, Collaboratore Tecnico Professionale Senior, Cat. D, quale dipendente a cui affidare l'incarico di Responsabile per la transizione al digitale (R.T.D.), in ragione delle competenze possedute;

Ritenuto inoltre di affidare al suddetto dipendente i compiti aggiuntivi raccomandati dalla circolare n. 3 del 01 ottobre 2018, oltre a quelli previsti dall'art. 17 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale);

Rilevata la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l'istruttoria effettuata;

Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

D E L I B E R A

Per quanto esposto in narrativa che espressamente si richiama:

1. di nominare l'Ing. Marco Meoni, Collaboratore Tecnico Professionale Senior, Cat. D, Responsabile per la transizione digitale, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 82/2005;
2. di attribuire all'Ing. Meoni i compiti previsti dall'art. 17, c. 1 del D.Lgs. 82/2005 ed i compiti aggiuntivi raccomandati dalla richiamata circolare del ministero n. 3 del 1 ottobre 2018;
3. di comunicare la nomina dell'Ing. Marco Meoni al Gestore IPA;

4. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. Toscana n. 40/2005 contemporaneamente all'inoltro all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto.



**IL DIRETTORE
SANTARIO**
(Dott. Riccardo Poli)



**IL DIRETTORE
GENERALE**
(Prof. Gianni Amunni)



**IL DIRETTORE
AMMINISTRATIVO**
(Dott. Fabrizio Carraro)

STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:

Tutte le strutture di ISPRO